



Data: 08/03/2018 | Protocollo N° 89 100 /79.00.07.13.11 | Classifica Prat. Fasc. | All. N°

Oggetto: DDR n. 7 del 05 gennaio 2018 – Adozione del Prontuario Operativo per interventi di gestione forestale.
Decreto n. 4 del 05 febbraio 2018 - Approvazione modulistica di autorizzazione ai tagli boschivi.
Trasmissione modulistica aggiornata tagli boschivi.

Ai Comuni delle Province di Treviso e Venezia
Alle Unioni Montane della Provincia di Treviso
Al Gruppo Carabinieri Forestale Treviso
Al Gruppo Carabinieri Forestale Venezia
Alla Provincia di Treviso
Alla Città Metropolitana di Venezia
All'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della
Provincia di Treviso
All'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della
Provincia di Venezia

Si trasmette in allegato la modulistica dei tagli boschivi aggiornata a seguito dell'adozione, da parte della Giunta Regionale con DGR 7/2017, del Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale sottoposto con esito positivo a Valutazione di incidenza ambientale (VINCA) da parte dell'Autorità regionale competente in materia ai sensi della DGR n. 1400/2017.

Il provvedimento adottato dispone che tutte le tipologie di intervento descritte nel Prontuario ed indicate nella modulistica aggiornata, se eseguite in conformità con lo stesso, **non** necessitano di valutazione di incidenza in quanto valutate non significativamente incidenti dalle linee guida, prevedendo specifiche modalità di conduzione del taglio relativamente al tipo di *intervento selvicolturale eseguibile*, alle *attrezzature utilizzabili*, al *periodo di intervento* ed alle *modalità per allestimento e conduzione* del cantiere boschivo.

I tipi di intervento selvicolturale realizzabili, sintetizzati nelle otto schede monografiche di seguito elencate e riportati a loro volta nella modulistica allegata (fatta eccezione per la scheda n. 8), dovranno essere scelti dal dichiarante/progettista in fase di redazione dell'istanza di taglio:

- Scheda n. 1: *Tagli sotto la soglia dei 100 mc in fustaia;*
- Scheda n. 2: *Tagli sotto la soglia dei 2,5 ha nei cedui;*
- Scheda n. 3: *Tagli sopra la soglia dei 100 mc in fustaia;*
- Scheda n. 4: *Tagli sopra la soglia dei 2,5 ha nei cedui;*
- Scheda n. 5: *Interventi di miglioramento boschivo e di pulizia del sottobosco;*
- Scheda n. 6: *Tagli destinati ad assicurare l'efficienza delle infrastrutture lineari aeree;*
- Scheda n. 7: *Tagli in situazioni particolari;*

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa

Unità Organizzativa Forestale Est – sede Treviso-Venezia
Viale A. De Gasperi, 1 – 31100 Treviso – tel. 0422 657699 – fax 0422 657687
forestalevenetoest@pec.regione.veneto.it



giunta regionale

- Scheda n. 8: *Tagli riparali in alveo*: trattandosi di prelievi in alveo demaniale l'istanza di taglio si identifica con la domanda di concessione idraulica che va presentata all'UO Genio Civile competente per territorio.

La non necessità di valutazione di incidenza, espressa nelle singole istanze di taglio con la dicitura "*per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dall'Allegato A, paragrafo 2.2 della DGR n° 1400 del 29/08/2017, al punto 10*" sottende all'obbligo da parte del dichiarante e/o progettista e/o esecutore dell'osservanza dei criteri e raccomandazioni specifici dettagliate nelle otto schede indicate.

Di particolare novità è la variazione dell'epoca di taglio per i boschi cedui, valida per tutto il territorio regionale, che prevede l'esecuzione delle operazioni di taglio nel rispetto dei seguenti periodi:

- dal 1 ottobre al 15 aprile fino alla quota di 1.000 m;
- dal 15 settembre al 30 aprile sopra i 1.000 m di quota.

Tale variazione verrà recepita a livello autorizzativo non appena verranno elaborate le nuove Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (P.M.P.F.) e pertanto, allo stato attuale, si continueranno ad applicare per i boschi cedui delle province di Treviso e Venezia i periodi definiti all'art. 5 delle P.M.P.F. vigenti, ovvero:

- ***dal 1 ottobre al 15 marzo fino alla quota di 700 m;***
- ***dal 1 ottobre al 1 aprile sopra i 700 m di quota.***

Le istanze di taglio redatte con la modulistica aggiornata, debitamente compilate in tutte le sue parti e sottoscritte, potranno essere inviate all'UO Forestale EST – Sede Treviso-Venezia secondo una delle seguenti modalità allegando copia di una planimetria/corografia catastale e di un documento di identità valido:

- ✓ via posta ordinaria;
- ✓ tramite fax al n. 0422/657687;
- ✓ tramite posta certificata al seguente indirizzo: forestalevenetoest@pec.regione.veneto.it;

Si prega agli enti in indirizzo di dare la più ampia diffusione alla cittadinanza dell'aggiornamento apportato alla modulistica dei tagli boschivi al fine di rendere più facilmente applicabili le novità normative introdotte con l'applicazione del Prontuario Operativo.

Il Prontuario Operativo contenente le schede monografiche sono scaricabili al seguente link:

<https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/pianificazione-forestale>.

Ringraziando per la collaborazione si porgono distinti saluti.

Ufficio: P.O. Selvicoltura e attività silvo-pastorali
Responsabile: dr. Walter Boschiero
Telefono: 0422 657654
Per informazioni: dr. Walter Boschiero



IL DIRETTORE
Dott. Gianmaria Sommarivilla

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa
Unità Organizzativa Forestale Est – sede Treviso-Venezia
Viale A. De Gasperi, 1 – 31100 Treviso – tel. 0422 657699 – fax 0422 657687
forestalevenetoest@pec.regione.veneto.it



DICHIARAZIONE DI TAGLIO (artt. 4,33,40 delle PMPF)
per utilizzazioni inferiori ai 2,5 ha nei boschi cedui e ai 100 mc nelle fustaie
non soggetti a pianificazione
(validità 2 anni)

Alla U.O. Forestale Est - sede Treviso - Venezia
Viale A. De Gasperi, 1 - 31100 TREVISO
via fax: 0422 657687
via Pec: forestalevenetoest@pec.regione.veneto.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ e residente a _____ Provincia (_____)
in Via _____ n. _____ CAP _____ Tel. n. _____ e-mail _____
in qualità di : proprietario/titolare ☐ conduttore ☐ altro ☐ specificare _____
del bosco sito in Comune di _____ Località _____
governato a: **CEDUO** ☐ ¹ **FUSTAIA** ☐ in area Parco ☐

DICHIARA

di essere intenzionato a tagliare il bosco nei seguenti mappali:

Mappali soggetti al taglio					
Foglio	Sezione	Mappale	Superficie totale del mappale (ha)	Superficie da tagliare nel mappale (ha)	Anno ultima utilizzazione sulla stessa superficie

per una superficie totale di ha _____, da cui prelevare una massa di circa _____ q.li nel CEDUO e di circa _____ mc di legname proveniente dal taglio delle seguenti piante nella FUSTAIA:

Totale piante da tagliare nella fustaia	piccole da 12,5 cm a 32,5 cm (0,43 mc)	medie da 32,5 a 47,5 cm (1,17 mc)	grandi da 47,5 a 62,5 cm (2,25 mc)	molto grandi maggiori di 62,5 cm (3,80 mc)
NUMERO				

Quota altimetrica del bosco: fino a 1000 m s.l.m. ☐ oltre i 1000 m s.l.m. ☐

Specie presenti nel bosco: (barrare una casella se presente, ma non da tagliare, entrambe le caselle se da tagliare):

Abete rosso ☐	Abete bianco ☐	Larice ☐	Pino silvestre/Pino nero ☐
Faggio ☐	Carpino nero ☐	Carpino bianco ☐	Robinia ("Acacia") ☐
Castagno ☐	Frassino ☐	Acero ☐	Nocciolo ☐
Quercia ☐	Tiglio ☐	Pioppo ☐	Salice ☐
Ontano ☐	Altro _____ ☐		

¹ Per ceduo si intende quel bosco di latifoglie in cui oltre l'80% delle piante è di origine agamica (polloni nati da ceppaia) e tale che l'età media dei polloni, cioè il numero di anni trascorsi dall'ultima utilizzazione, non superi il doppio del numero di anni del turno minimo prescritto per ciascun tipo di bosco.
Per fustaia è da intendersi quel bosco in cui oltre l'80% della copertura è costituita da piante chiaramente nate da seme (es. boschi di conifere). Si considerano, inoltre, fustaia i boschi di latifoglie di età superiore a 40 anni per il faggio, a 30 anni per quercia, carpino e betulla ed a 24 anni per il castagno.

Descrizione del taglio (vedi Prontuario Operativo per interventi di gestione forestale – DGR n.7/2018):

Taglio di piante mature in fustaia (scheda n.1) ☐

Taglio di piante mature nel ceduo (scheda n.2) ☐

Taglio di piante malate, deperienti e/o secche, diradamento, ripuliture (scheda n. 5) ☐

Taglio destinato a garantire la sicurezza degli elettrodotti o simili (scheda n. 6) ☐

Taglio per garantire la sicurezza di fabbricati o strade (scheda n. 7) ☐

Nell'esecuzione del taglio è necessario attenersi alle prescrizioni selvicolturali e al periodo di intervento riportati nella relativa scheda.

IL TAGLIO RASO È VIETATO

Il presente modulo si riferisce a tagli con finalità selvicolturali: sfolli, diradamenti, tagli di curazione su soggetti deperienti, malati, oppure maturi, al fine della rinnovazione e perpetuazione del bosco.

Interventi con altre finalità (recupero delle superfici a prato o a pascolo, sostituzione di specie, cambi di coltura) devono essere concordati con l'Ufficio in indirizzo, che indicherà la procedura più opportuna.

Per l'istanza presentata **NON** è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dall'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017, al punto 10.

Il sottoscritto dichiara di osservare i criteri procedurali e le raccomandazioni riportate nella scheda n. ____ del Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale, approvato con DGR n. 7/2018 e di verificare la presenza di habitat e/o specie che prevedono misure di conservazione.

Il sottoscritto dichiara, altresì, che i dati relativi all'area oggetto di taglio, all'età dell'ultima utilizzazione ed al tipo di taglio da effettuare sono esatti e veritieri, assumendosi ogni responsabilità in ordine a diritti ed interessi di terzi².

IL DICHIARANTE

Indicare qui sotto il nominativo del soggetto esecutore del taglio (se diverso dal dichiarante)

_____ - Telefono: _____

Data _____

Si Allega:

- ✓ **Planimetria catastale**
- ✓ **Copia di un documento di identità valido**

Informativa ex art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

Il D.Lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti. L'utilizzo dei dati che La riguardano ha come finalità il rilascio della presa d'atto forestale al taglio. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche, di controllo e vigilanza. La gestione dei dati è informatizzata/manuale. I Suoi dati potranno essere comunicati a Soggetti Pubblici nell'ambito delle suddette finalità e il loro eventuale mancato conferimento impedisce il raggiungimento delle stesse.

Il titolare del trattamento è: Regione Veneto/Giunta regionale. Il responsabile del trattamento è il Direttore della Unità Organizzativa Forestale territorialmente competente. Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs n. 196/2003. Lei potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco

² Il taglio può essere eseguito con le modalità dichiarate, trascorsi 45 giorni dalla data del ricevimento della presente da parte dell'Ufficio in indirizzo, oppure a seguito della ricezione da parte dell'interessato di specifiche prescrizioni impartite dall'Ufficio medesimo. Il presente modulo ha validità complessiva di 24 mesi dalla data della sua compilazione, trascorsi i quali, se l'intervento non è stato eseguito, è necessario ripresentare una nuova dichiarazione di taglio.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

RELAZIONE DI TAGLIO
per utilizzazioni inferiori ai 2,5 ha nei boschi cedui e ai 100 mc nelle fustaie
soggetti a pianificazione

Alla U.O. Forestale _____
Sede di _____
Indirizzo _____
Pec _____

Relazione di taglio relativa al lotto boschivo denominato _____

Piano di riassetto forestale di _____ Validità _____

Particella n° _____

Anno previsto del taglio _____ Massa prevista al taglio _____

Il sottoscritto _____ iscritto al registro dei martelli forestali al n° _____

in possesso del martello forestale contraddistinto dal sigillo _____

VISTO il provvedimento dell'Ente n° _____ del _____ con cui viene conferito l'incarico della redazione della relazione di taglio al _____ in qualità di _____;

VISTO il Piano di riassetto forestale in vigore, con particolare riferimento al piano dei tagli;

VISTO il Prontuario operativo per gli interventi di gestione forestale approvato con DGR n. 7 del 5 gennaio 2018;

ACCERTATO che il taglio in programma rientra nelle tipologie di taglio descritte alla scheda n. _____ del Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale;

CONSTATATO che la formazione forestale di riferimento è ascrivibile alla tipologia _____;

CONSTATATA la situazione dei luoghi, l'età, la struttura, la densità, la composizione e lo stato fisico-vegetativo del bosco;

Procede all'assegno del taglio avente le seguenti caratteristiche:

CEDUO

Superficie totale al taglio ha _____ Ripresa totale q.li _____

Numero di matricine da rilasciare ad ha _____ specie _____

Modalità di taglio _____

FUSTAIA

Superficie totale al taglio ha _____ Ripresa totale mc _____

Tavola di cubatura usata _____

Trattamento proposto _____

PIEDILISTA DI MARTELLATA da compilarsi anche nel caso di conifere prelevate nel ceduo

Specie											TOT	TOT
Classe diametrica	n.	mc	n.	mc	n.	mc	n.	mc	n.	mc	n.	mc
15												
20												
25												
30												
35												
40												
45												
50												
55												
60												
65												
70												
75												
TOTALE												
Stanghe												

Tale massa è quella da registrare ai fini del controllo dell'applicazione del piano di riassetto forestale in vigore ed è stata determinata applicando le stesse tavole che sono servite per il calcolo della provvigione nella elaborazione del piano.

Ai fini commerciali la massa ricavabile viene valutata in linea approssimativa come segue:

ASSORTIMENTI RITRAIBILI	mc	q.li
Misure normali		
Botoli		
Travature e sottomisure		
Imballaggio		
Assortimento unico		
Legna da ardere		
TOTALE		

Per gli Enti si riporta l'analisi approssimativa del prezzo di macchiatico del legname ritraibile dal lotto boschivo in esame:

ANALISI PREZZO DI MACCHIATICO	Legname da opera	Legna da ardere
ATTIVO: prezzo mercantile franco strada		
PASSIVO: spese di lavorazione trasporto, oneri assicurativi, utile d'impresa, IVA ed oneri vari		
PREZZO DI MACCHIATICO		

Corrispondente, per l'intera massa legnosa assegnata al taglio, nel caso di **vendita a corpo** nel ceduo a
€ _____

PRESCRIZIONI

1. E' proibito utilizzare legname, legna od altri prodotti non assegnati col presente verbale, nonché danneggiare le piante circostanti ed il novellame.
2. Il segno del martello posto al piede della pianta deve rimanere ben visibile e non deve essere alterato o distrutto, al fine di poterlo ben riconoscere in occasione di qualsiasi controllo.
3. Le nuove matricine (allievi) da riservare al taglio dovranno essere scelte fra le piante provenienti da seme o, in mancanza, tra i polloni più sani, meglio sviluppati e più robusti, ben conformati e meglio affrancati.
4. Il taglio dovrà essere eseguito rasente terra in modo comunque da non danneggiare la specchiatura della martellata e l'impronta del Martello Forestale.
5. Nel ceduo, inoltre, il taglio dei polloni non dovrà compromettere il ricaccio della ceppaia.
6. E' obbligatorio osservare i criteri e le raccomandazioni espressamente riportati sulla scheda n. _____ del Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale a cui la presente tipologia di intervento fa riferimento.
7. Altre particolari prescrizioni per il taglio: _____

Per quanto non previsto nel presente verbale, circa il taglio, allestimento ed esbosco del materiale assegnato, si fa riferimento alle disposizioni contemplate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale e secondo l'allegato Capitolato Tecnico per le utilizzazioni nel caso di Enti.

La presente Relazione di taglio ha solo valore ai fini dell'applicazione della Legge Forestale Regionale; non pregiudica diritti ed interessi di terzi, anche per quanto riguarda l'esatta indicazione dei confini della superficie da assegnare al taglio, di cui si rende garante il proprietario del fondo o il suo legale rappresentante.

Per il Progetto di taglio presentato, **NON** è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dall'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017, al punto 10.

Il sottoscritto dichiara di osservare i criteri procedurali e le raccomandazioni riportate nella scheda n. _____ del Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale, approvato con DGR n. 7/2018 e di verificare la presenza di habitat e/o specie che prevedono misure di conservazione.

IL TECNICO COMPILATORE

Data _____

U.O. FORESTALE _____

AUTORIZZATA IN DATA _____

con le seguenti prescrizioni:

IL DIRETTORE

Registrato al n° _____ del Registro delle Utilizzazioni boschive della U.O. Forestale _____
Registrato al n° _____ del Registro delle Utilizzazioni boschive del Comune di _____

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

RICHIESTA DI TAGLIO (artt. 33 e 40 delle PMPF)
**per utilizzazioni superiori ai 2,5 ha nei boschi cedui e ai 100 mc nelle fustaie
non soggetti a pianificazione**

Alla U.O. Forestale _____
Sede di _____
Indirizzo _____
Pec _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ e residente a _____ Provincia (_____) in
Via _____ n. _____ CAP _____ Tel. _____ e-mail _____

in qualità di : proprietario/titolare ☐ conduttore ☐ altro ☐ specificare _____
del bosco sito in Comune di _____ Località _____
governato a: **CEDUO**¹ ☐ **FUSTAIA** ☐ in area Parco ☐

CHIEDE

Di poter procedere al taglio nei seguenti mappali:

Mappali soggetti al taglio					
Foglio	Sezione	Mappale	Superficie totale del mappale (ha)	Superficie da tagliare nel mappale (ha)	Anno ultima utilizzazione sulla stessa superficie

per una superficie complessiva di ha _____ da cui prelevare una massa di circa _____
q.li nel CEDUO e/o una massa pari a circa _____ mc nella FUSTAIA.

Al riguardo fornisce le seguenti informazioni particolari: (da redigersi a cura di un tecnico qualificato)

Esposizione: ☐ N ☐ NE ☐ E ☐ SE ☐ S ☐ SO ☐ O ☐ NO

Altitudine media _____

Pendenza ☐ Scarsa <30% ☐ Media 31-45% ☐ Discreta 46-60% ☐ Elevata 61-80% ☐ Molto elevata >81%

Tipo di suolo ☐ Umocarbonati (Rankers o rendzina) ☐ Evoluti (terre brune, terre brune lisciviate) ☐ Liscivati ☐ Podsol ☐ Idromorfi

Giacitura ☐ piana ☐ fondovalle ☐ basso versante ☐ medio versante ☐ alto versante

Dissesti in atto e/o potenziali _____

Tipo di coltura circostante _____

¹ Per **ceduo** si intende quel bosco in cui oltre l'80% delle piante è di origine agamica (polloni nati da ceppaia) e che l'età media dei polloni, cioè il numero di anni trascorsi dall'ultima utilizzazione non superi il doppio del numero di anni minimo prescritto per ciascun tipo di bosco (faggio 20 anni, querce, carpino e betulla 15 anni, castagno 12 anni, ontano, nocciolo, robinia, pioppo e salice 6 anni). Per **fustaia** è da intendersi quel bosco in cui oltre l'80% della copertura è costituita da piante chiaramente nate da seme.

CEDUO (Soglia di rilevamento da 3 cm di diametro a 1,30 m di altezza da terra)

Tipologia forestale: _____
Specie presenti: _____
Trattamento in atto: _____
Provvigione q.li/ha _____ Area basimetrica mq/ha _____ Altezza pollone medio _____
Densità ceppaie per ha n. _____ N. medio polloni per ceppaia _____
Matricine presenti per ha n. _____ Specie _____
Anno ultimo taglio _____
Ripresa unitaria prevista q.li/ha _____ Matricine da rilasciare per ha _____
Trattamento proposto: _____

FUSTAIA (Soglia di rilevamento da 12,5 cm di diametro a 1,30 m di altezza da terra)

Tipologia forestale: _____
Specie presenti: _____
Struttura: _____
Provvigione mc/ha _____ Area basimetrica mq/ha _____ Altezza media delle piante² _____
Incremento corrente (stimato) mc/ha _____ Età (nel caso di boschi coetaneiformi) _____
Saggio di utilizzazione % _____ Tavola di cubatura usata _____
Trattamento proposto: _____

Altre eventuali notizie: _____

IL RICHIEDENTE

IL TECNICO COMPILATORE

Data _____

Si Allega:

- ✓ Corografia in scala 1:25.000
- ✓ Planimetria catastale
- ✓ Copia di un documento di identità valido del richiedente

ATTENZIONE: Il taglio può essere eseguito solo a seguito dell'approvazione del progetto di taglio da parte dell'Autorità Forestale regionale competente per territorio, da redigersi sulla base delle prescrizioni impartite entro 60 giorni dalla ricezione della presente.

Informativa ex art.13 D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

Il D.Lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti. L'utilizzo dei dati che La riguardano ha come finalità il rilascio dell'autorizzazione forestale al taglio. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche, di controllo e vigilanza. La gestione dei dati è informatizzata/manuale. I Suoi dati potranno essere comunicati a Soggetti Pubblici nell'ambito delle suddette finalità e il loro eventuale mancato conferimento impedisce il raggiungimento delle stesse. Il titolare del trattamento è: Regione Veneto/Giunta regionale. Il responsabile del trattamento è il Direttore della Unità Organizzativa Forestale territorialmente competente. Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs n. 196/2003. Lei potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

² Nel caso di popolamenti disetaneiformi confusi od irregolari si indichi la statura media delle piante più grosse, nel caso di popolamenti coetaneiformi si riporti l'altezza della pianta media.



PROGETTO DI TAGLIO/PROGETTO SPECIALE DI TAGLIO (artt. 33 e 40 delle PMPF)
**per utilizzazioni superiori ai 2,5 ha nei boschi cedui e ai 100 mc nelle fustaie
soggetti o non soggetti a pianificazione**

Alla U.O. Forestale _____
Sede di _____
Indirizzo _____
Pec _____

Progetto di taglio ☐

Progetto speciale di taglio ☐

Bosco non soggetto a pianificazione ☐:

Bosco di proprietà di _____ residente in Via _____
Comune _____ CAP _____ Prov. (____) Località _____
e-mail _____ tel. n. _____
Ubicazione del bosco: Comune di _____ Località _____
Riferimenti catastali del bosco: _____

Foglio n.	Sezione	Mappali	Superficie

Richiesta di taglio effettuata in data _____

Prescrizioni di taglio impartite dalla U.O. Forestale _____

in data _____, protocollo n. _____

Bosco soggetto a pianificazione ☐:

Progetto di taglio relativo al lotto boschivo denominato _____
Piano di riassetto forestale di _____ Validità _____
Particella n. _____ Anno previsto del taglio _____ Massa prevista al taglio _____

Il/La sottoscritto/a Dott. _____ iscritto al registro dei martelli forestali al n. _____, in
possesso del martello forestale contraddistinto dal sigillo _____

VISTO il provvedimento dell'Ente n. _____ del _____ con cui viene richiesta la redazione
del progetto di taglio avvalendosi della Unione Montana in base all'art. 1 della L.R. 8/85 (da omettere in caso
di incarico dato al libero professionista o ad altro personale qualificato appartenente all'Ente stesso.);

VISTO il provvedimento dell'Ente n. _____ del _____ con cui viene conferito l'incarico della
redazione del progetto di taglio al Dott. _____ in qualità di
_____;

VISTO il Prontuario operativo per interventi di gestione forestale approvato con DGR n. 7 del 05 gennaio
2018;

ACCERTATO che il taglio in programma rientra nelle tipologie di taglio descritte alla scheda n.
_____ del Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale;

CONSTATATO che la formazione forestale di riferimento è ascrivibile alla tipologia
_____;

CONSTATATA la situazione dei luoghi, l'età, la struttura, la densità, la composizione e lo stato fisico-
vegetativo del bosco come meglio individuato dai parametri sottostanti:

Da compilarsi esclusivamente per boschi non soggetti a pianificazione:

CEDUO (Soglia di rilevamento da 3 cm di diametro a 1,30 m di altezza da terra)

Trattamento in atto _____	
Massa q.li/ha _____	Area basimetrica mq/ha _____
Altezza pollone medio _____	Altezza pollone più grosso _____
Densità ceppaie per ha n. _____	n. medio polloni per ceppaia _____
Matricine presenti per ha n. _____	specie _____
Anno dell'ultimo taglio _____	

FUSTAIA (Soglia di rilevamento da 12,5 cm di diametro a 1,30 m di altezza da terra)

Struttura _____	Provvigione mc/ha _____
Area basimetrica mq/ha _____	Altezza media delle piante _____
Incremento corrente (stimato) mc/ha _____	Età (nel caso di boschi coetaneiiformi) _____

Procede all'assegno del taglio avente le seguenti caratteristiche, in linea con le indicazioni selvicolturali riportate al Capitolo 3 del Prontuario Operativo per interventi di gestione forestale:

CEDUO

Superficie totale al taglio ha _____ Ripresa totale q.li _____ Percentuale utilizzata _____ %

Massa unitaria da rilasciare q.li/ha _____

Massa unitaria da utilizzare q.li/ha _____

Numero di matricine da rilasciare ad ha _____

Specie _____

Individuazione dei confini della presa: _____

Modalità di taglio _____

FUSTAIA

Superficie totale al taglio ha _____ Ripresa totale mc. _____

Saggio di utilizzazione _____ %

Tavola di cubatura usata _____ Trattamento proposto _____

Le piante assegnate sono state numerate progressivamente dal n. _____ al n. _____ in tinta
_____ su apposita specchiatura al ceppo sulla quale è stato impresso il sigillo del martello forestale

PIEDILISTA di MARTELLATA da compilarsi anche nel caso di conifere prelevate nel ceduo:

Specie											TOT	TOT
Classe diametrica	n.	mc	n.	mc	n.	mc	n.	mc	n.	mc	n.	mc
15												
20												
25												
30												
35												
40												
45												
50												
55												
60												
65												
70												
75												
TOTALE												
Stanghe												

Ai fini commerciali la massa ricavabile viene valutata in linea approssimativa come segue:

ASSORTIMENTI RITRAIBILI	mc	q.li
Misure normali		
Botoli		
Travature e sottomisure		
Imballaggio		
Assortimento unico		
Legna da ardere		
TOTALE		

Per gli Enti si riporta l'analisi approssimativa del prezzo di macchiatico del legname ritraibile dal lotto boschivo in esame:

ANALISI PREZZO DI MACCHIATICO	Legname da opera	Legna da ardere
ATTIVO: prezzo mercantile franco strada		
PASSIVO: spese di lavorazione trasporto, oneri assicurativi, utile d'impresa, IVA ed oneri vari		
PREZZO DI MACCHIATICO		

corrispondente, per l'intera massa assegnata al taglio, nel caso di vendita **a corpo** nel ceduo a €

PRESCRIZIONI

1. E' proibito utilizzare legname, legna od altri prodotti non assegnati col presente verbale, nonché danneggiare le piante circostanti ed il novellame.
2. Il segno del martello posto al piede della pianta deve rimanere ben visibile e non deve essere alterato o distrutto, al fine di poterlo ben riconoscere in occasione di qualsiasi controllo.
3. Le nuove matricine (allievi) da riservare al taglio dovranno essere scelte fra le piante provenienti da seme o, in mancanza, tra i polloni più sani, meglio sviluppati e più robusti, ben conformati e meglio affrancati.
4. Il taglio dovrà essere eseguito rasente terra in modo comunque da non danneggiare la specchiatura della martellata e l'impronta del Martello Forestale.
5. Nel ceduo, inoltre, il taglio dei polloni non dovrà compromettere il ricaccio della ceppaia.
6. E' obbligatorio osservare i criteri e le raccomandazioni espressamente riportati sulla scheda n. _____ del Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale a cui la presente tipologia di intervento fa riferimento.
7. Altre particolari prescrizioni per il taglio: _____

Per quanto non previsto nel presente documento, circa il taglio, l'allestimento e l'esbosco del materiale assegnato, si fa riferimento alle disposizioni contemplate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF) e dall'allegato Capitolato Tecnico per le utilizzazioni nel caso di Enti.

Il presente Progetto di taglio ha solo valore ai fini dell'applicazione della Legge Forestale Regionale; non pregiudica diritti ed interessi di terzi, anche per quanto riguarda l'esatta indicazione dei confini della superficie da assegnare al taglio, di cui si rende garante il proprietario del fondo o il suo legale rappresentante.

Per l'istanza Progetto di taglio presentata, **NON** è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dall'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017, al punto 10.

PROGETTO SPECIALE DI TAGLIO

Qualora si renda necessario procedere alla redazione del progetto speciale di taglio ai sensi dell'art. 33 delle PMPF o nel caso in cui sia espressamente richiesto dalle Misure di Conservazione di cui alla DGR n. 786/2016 e ss.mm.ii., si procede alla compilazione della parte sottostante:

1. Finalità e scopi dell'intervento:

2. Valutazione dell'impatto dell'utilizzazione sul popolamento boschivo con particolare riferimento all'evoluzione futura del popolamento medesimo:

Il sottoscritto dichiara di osservare i criteri procedurali e le raccomandazioni riportate nella scheda n. _____ del Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale, approvato con DGR n. 7/2018 e di verificare la presenza di habitat e/o specie che prevedono misure di conservazione.

IL TECNICO COMPILATORE

Dott. _____

Data _____

U.O. FORESTALE _____

AUTORIZZATO IN DATA _____

con le seguenti prescrizioni:

IL DIRETTORE

Registrato al n° _____ del Registro delle Utilizzazioni boschive della U.O. FORESTALE _____

Registrato al n° _____ del Registro delle Utilizzazioni boschive del Comune di _____